



Regione Lombardia

## OSSERVATORIO AMBIENTALE

### PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA "TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO"

Oggi **1 aprile 2015** si riunisce l'*Osservatorio Ambientale per la costruzione e l'esercizio della "Tangenziale Est Esterna di Milano"*, istituito nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Collegamento autostradale.

Sono presenti:

- Rappresentanti designati o i loro delegati:
  - Regione Lombardia:**
  - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità:** Monica Bottino (*Presidente*)
  - Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile:** *assente*
  - Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile (struttura VIA):** Cristiana Lavagetti
  - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:** *rappresentante non designato*
  - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti:** *assente*
  - Provincia di Lodi:** *assente*
  - Provincia di Milano:** Laura Zanetti (delegata)
  - Provincia di Monza e della Brianza:** *assente*
  - CAL S.p.A.:** Alberto Rigoni
- Invitati permanenti (senza diritto di voto):
  - TE S.p.A.:** Francesca Cavalazzi, Marco Salomone (CTE), Luca Rossi (CTE)
- Supporto Tecnico (senza diritto di voto):
  - ARPA Lombardia:** Adriano Cati, Valeria Spirolazzi, Carla Bessi, Chiara Bernard
- Altri partecipanti:
  - Regione Lombardia:**
  - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Paolo Boselli

Essendo stata riscontrata la presenza della metà dei membri designati, la seduta odierna è dichiarata valida.

Presiede l'arch. Monica Bottino, nominata Presidente dell'Osservatorio Ambientale dal Collegio di Vigilanza dell'*Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano* del 18 febbraio 2015.

È approvato il verbale della seduta precedente dell'Osservatorio Ambientale (OA) dell'11 dicembre 2014.

Si precisa che tutta la documentazione citata nel seguente verbale, se non diversamente indicato, è stata preventivamente resa disponibile anche sul SIT TEM, accessibile tramite la password

fornita. Sul SIT sono inoltre consultabili dai membri dell'OA tutte le informazioni riguardo i dati del monitoraggio Ante Operam (AO), Corso d'Opera (CO) e Post Operam (PO) condotto e riguardo il Piano di Monitoraggio Ambientale.

ARPA, in qualità di Supporto Tecnico (ST) all'Osservatorio, illustra l'attività condotta mediante una presentazione, allegata al presente verbale. Si riportano di seguito le valutazioni effettuate dall'OA.

## **1. Validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni del monitoraggio in Corso d'Opera per le componenti Fauna (CO02), Suolo (CO08, CO09, integrazione AO), Rumore (CO07 e CO08), Vibrazioni (CO08 e CO09), Atmosfera (CO08 e CO09)**

### Fauna

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Ambiente biotico Fauna – Risultati Monitoraggio Corso d'Opera anno 2013" agli atti dell'OA), sottolineando che gli esiti dei rilievi evidenziano variazioni non sostanziali nelle comunità faunistiche.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

### Suolo

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Suolo – Risultati Monitoraggio Corso d'Opera – CO08 (aprile-giugno 2014)" e "Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Suolo – Risultati Monitoraggio Corso d'Opera – CO09 (luglio-settembre 2014)" agli atti dell'OA), sottolineando che dall'analisi dei dati di CO si evidenzia (analisi tessiturali) che la maggior parte dei siti ricade nella classe tessiturale di terreni franchi. Rispetto alle analisi delle precedenti campagne si evidenziano alcuni modesti scostamenti nella tessitura. Per quanto riguarda il pH del terreno, si assiste in linea generale ad un innalzamento del grado di reazione, ad eccezione del sito (SOL-CL-03) dove la reazione passa da neutra a molto acida.

Si rileva inoltre una non conformità nei punti di monitoraggio SOL-PM-02 e SOL-CZ-02 rappresentata dalla presenza di un quantitativo, seppur limitato, di terreno inerte ghiaioso sul cumulo di terreno vegetale.

TE sta provvedendo a far rientrare la criticità emersa e ricorda che, dato il continuo utilizzo di materiale vegetale per i ripristini già in atto, il campionamento dei cumuli può subire variazioni anche significative nel tempo causate dalla non omogeneità dei campioni prelevati. Inoltre TE informa che, in relazione all'avvicinarsi della stagione primaverile, è prevista una rapida rimozione del materiale vegetale in cumulo che verrà utilizzato per i ripristini. TE si impegna in ogni caso a predisporre per il ST un quadro esaustivo dei cumuli presenti.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

### Suolo (integrazione AO)

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Suolo – Risultati Monitoraggio Ante Operam – revisione B" agli atti dell'OA), sottolineando la necessità di verificare, al termine delle attività di cantiere e prima della restituzione delle aree, il rispetto dei limiti normativi per la destinazione d'uso specifica.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

### Rumore

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Rumore – Risultati Monitoraggio Corso d'Opera – CO07 e CO08 (gennaio-giugno 2014)" agli atti dell'OA), evidenziando numerosi superamenti della soglia di intervento, sia nel periodo diurno che in quello notturno, e richiedendo pertanto al concessionario un quadro complessivo ed aggiornato delle deroghe concesse dai Comuni. Chiede inoltre di verificare le mitigazioni predisposte laddove venga riscontrato un superamento.

TE precisa che non sono presenti lavorazioni notturne lungo i cantieri autostradali, ad esclusione dell'ambito di Casalmaiocco per il quale si era attivata una procedura condivisa con il Comune. Fornirà al ST la sintesi delle deroghe ottenute.

Il ST evidenzia la criticità connessa con un'abitazione in Gessate, già oggetto di confronto nel corso della scorsa seduta dell'OA, dove si erano registrati elevati livelli di rumore (RUM-GE-05) e dove si era chiesta la realizzazione di una duna mitigativa. Attualmente si registrano ancora alcuni picchi di rumore.

TE, nell'evidenziare che le aree limitrofe all'abitazione sono aree di stoccaggio delle terre e di movimentazione materiale, informa che numerosi cumuli sono già stati spostati, potendosi pertanto ipotizzare un miglioramento delle condizioni acustiche.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

### Vibrazioni

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Vibrazioni – Risultati Monitoraggio Corso d'Opera – CO08" e "Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Vibrazioni – Risultati Monitoraggio Corso d'Opera – CO09" agli atti dell'OA), sottolineando che sul punto VIB-GE-01, oggetto di approfondimento nel corso della scorsa seduta dell'OA, non si sono ripetuti eventi vibrazionali rilevabili.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

### Atmosfera

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Atmosfera – Risultati Monitoraggio Corso d'Opera – CO08" e "Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Atmosfera – Risultati Monitoraggio Corso d'Opera – CO09" agli atti dell'OA), sottolineando che l'analisi dei dati sul PM10 con il metodo delle curve ha evidenziato, rispetto alle precedenti campagne, il permanere di criticità sul punto ATM-TR-01, oltre ad evidenziare delle criticità per il punto ATM-ML-01. Viene pertanto chiesto un riscontro in merito alla bagnatura delle piste e al relativo protocollo.

TE si impegna a dare i dovuti riscontri; evidenzia che il punto ATM-ML-01 è riferito all'ambito di cava la cui coltivazione è comunque ferma dall'agosto del 2014. Si prende invece atto della rilocalizzazione del punto ATM-TR-01 in posizione baricentrica rispetto alle interferenze dovute al cantiere autostradale.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

### Termine attività di monitoraggio CO e avvio attività di monitoraggio PO

TE informa che la Tangenziale Est Esterna di Milano entrerà in esercizio a metà maggio 2015; il ST chiede pertanto di valutare quando poter avviare le attività di monitoraggio di Post Operam.

L'OA demanda ad un tavolo tecnico dedicato tra il ST e TE la decisione circa le modalità con cui avviare la fase di monitoraggio PO, riportando aggiornamenti all'OA nella prossima seduta.

## **2. Monitoraggio sui piezometri PIM-GE-23/PIV-GE-02 e PIM-GE-02/PIV-GE-21 in Gessate**

TE riporta aggiornamenti riguardo al tema dei superamenti di Cromo VI riscontrati per i piezometri PIM-GE-23/PIV-GE-02 e PIM-GE-02/PIV-GE-21.

Tale criticità è stata trattata in apposite riunioni gli scorsi 20 marzo, 8 luglio e 29 settembre 2014 e 31 marzo 2015, oltre che nel corso delle sedute dell'Osservatorio Ambientale del 10 aprile, 10 luglio e 11 dicembre 2014.

In particolare nella riunione del 31 marzo 2015 è emerso che i campionamenti effettuati nel periodo settembre 2014 – febbraio 2015 hanno evidenziato una decrescita delle concentrazioni di Cromo VI inferiori ai limiti delle CSC di cui al D.lgs. 152/06 Parte IV, Titolo V, Allegato 5, tabella 2 (ad esclusione di un solo superamento riscontrato nel piezometro PIV-GE-21 nel mese di ottobre

2014), con valori prossimi ai livelli di fondo della zona evidenziati dai campionamenti effettuati presso il piezometro integrativo di monte PIM-GE-05. Si è pertanto concordato:

- di modificare la frequenza di campionamento dell'intera rete di controllo di Gessate da mensile a trimestrale come previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale della Tangenziale Est Esterna di Milano;
- di sospendere il monitoraggio sul piezometro PIM-GE-05, i cui tenori di Cromo VI si sono sempre mantenuti stabili nel tempo e inferiori ai limiti di legge.

L'OA prende atto e condivide le decisioni esposte e assunte dal tavolo.

### **3. Varie**

#### Segnalazione su impianto di betonaggio in Gessate

In data 13 gennaio 2015 ARPA ha ricevuto una segnalazione dal Comune di Gessate (nota n. 15935 del 19 dicembre 2014) in merito all'emissione di fumi e alla propagazione di cattivi odori provenienti dall'impianto di produzione dei conglomerati bituminosi, con richiesta di attivazione di una campagna di monitoraggio.

In accordo con il ST, TE ha provveduto ad avviare una campagna di misura delle emissioni in atmosfera della durata di 14 giorni.

TE comunica di aver inviato ad ARPA tutta la documentazione amministrativa ed autorizzativa degli impianti. Informa che gli stessi rimarranno attivi fino al completamento di tutte le opere connesse del Lotto A, seppure con una produzione ridotta una volta terminata la stesura delle pavimentazioni dell'asse autostradale. Chiarisce che sono periodici i controlli sui filtri e di aver richiesto una maggiore attenzione alla copertura dei camion che trasportano il bitume appena prodotto, nonché l'utilizzo di percorsi maggiormente lontani dalle abitazioni.

L'OA prende atto dei chiarimenti forniti e potrà ulteriormente verificare il buon esito di tali iniziative nel corso della prossima seduta.

#### Curva monitoraggio atmosfera

Il ST consegna a TE la curva limite per il monitoraggio dell'atmosfera (PM10), riferita all'anno 2015 e ricavata dall'analisi di regressione tra le serie dei valori delle concentrazioni massime giornaliere e la media giornaliera dei valori di concentrazione registrati nell'anno 2014 dalle stazioni della RRQA.

#### Progetto Speciale Ambientale n. 5

Regione Lombardia informa che è in programma un nuovo incontro con il Ministero dell'Ambiente per affrontare le problematiche connesse con il Progetto Speciale Ambientale (PSA) n. 5 "Lambro-Melegnano", anche in relazione alla vicinanza con la discarica di Vizzolo Predabissi.

#### Passaggi fauna

TE informa che la CT VIA ha chiesto che un paio di passaggi fauna rientrino nel monitoraggio ambientale. Tale richiesta, non appena formalizzata, sarà pertanto oggetto di valutazione con il ST quale variante al PMA esecutivo.

#### Opere connesse

Il ST chiede a TE di avere un calendario aggiornato delle date presunte di entrata in esercizio delle opere connesse al fine di poter organizzare conseguentemente le attività del monitoraggio di post operam.

TE informa che tutte le opere connesse sono state avviate, ad esclusione della variante alla ex SS11 a Villa Fornaci in Gessate. La loro conclusione è prevista gradualmente, entro febbraio del 2016.

L'OA chiede pertanto a TE di potersi raccordare con il ST per verificare puntualmente l'avanzamento dei lavori potendo così programmare per tempo le attività del monitoraggio.